

---

## **Crisi economica: Vescovi Calabria, "tessuto economico-impresonditoriale messo a dura prova"**

"I vescovi della Calabria hanno condiviso il loro timore per il fragile tessuto economico-impresonditoriale della regione, messo a dura prova dalla crisi legata al rialzo dei prezzi delle materie prime e delle forniture energetiche: i drammatici effetti sono già riscontrabili diffusamente in tutta la Calabria". È quanto si legge in un comunicato della Conferenza episcopale calabra a margine della sessione autunnale, che si è tenuta il 10 e 11 ottobre scorsi presso l'Istituto teologico calabro di Catanzaro. I presuli auspicano che "il Governo che si costituirà a breve possa prendere a cuore le sorti della Calabria, incentivando la creazione di imprese nella regione, favorendo così l'occupazione e, nello stesso tempo, sostenendo le attività produttive già radicate nel territorio". Nel corso dell'incontro, i vescovi hanno espresso la loro preoccupazione per la grave situazione in cui versa il mondo a causa della guerra russo-ucraina e hanno ricordato la figura di Giovanni XXIII a sessant'anni dall'apertura del Concilio. La loro riflessione ha poi riguardato "la formazione dei futuri presbiteri della Calabria". I presuli, infatti, "hanno ricevuto e ascoltato i tre rettori dei Seminari calabresi, condividendo con loro idee, analisi e progettualità rispetto al percorso dei candidati al sacerdozio della Regione". Infine, hanno accolto favorevolmente la richiesta di mons. Francesco Milito, vescovo di Oppido-Palmi, "sull'opportunità dell'introduzione dell'inchiesta diocesana sulla vita, le virtù e la fama di santità del p. Ludovico Polat, sacerdote della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, morto in fama di santità il 6 ottobre 2010".

Fabio Mandato